

la Repubblica Sabato, 5 novembre 2022

ROBINSON Libri per ragazze e ragazzi

pagina 23

► **Principesse**
Inconfondibile il tratto di Quentin Blake in questa illustrazione tratta dal libro

Il suo tratto è inconfondibile, i suoi disegni fuggono dalle pagine e hanno nutrito per decenni l'immaginario di grandi e bambini in tutto il mondo. In Italia abbiamo imparato a conoscerlo e subito lo abbiamo amato anche e soprattutto attraverso le fantastiche illustrazioni realizzate per i romanzi di Roald Dahl, da *Matilda* alla *Fabbrica di cioccolato*. Ma questo "grande vecchio" della letteratura per ragazzi ha realizzato anche molti libri in proprio, scritti e illustrati da lui, tra gli oltre trecento che ha firmato nella sua lunghissima carriera. E soprattutto ora sta per tagliare un traguardo importante: il 16 dicembre Quentin Blake compie novant'anni. Per festeggiare i quali esce un nuovo, meraviglioso libro.

Ha un qualcosa di magico – al di là del titolo del volume chiamato proprio *Le fiabe magiche* – che in quest'occasione arriva in Italia, pubblicato da il castoro, un libro realizzato a quattro mani dal grande illustratore insieme al suo amico di sempre, John Yeoman. Dove oggetti incantati, panni miracolosi, principi e principesse, troll, streghe, stregoni e creature spaventose sono protagonisti di antiche fiabe della tradizione orale, raccolte dalle più disparate regioni del mondo, e prendono vita sulla pagina grazie al tocco, anche quello magico, nonché riconoscibilissimo di Quentin Blake.

Ci sono cinture che danno una forza inaudita, rane che si trasformano in fanciulle bellissime, dolcetti ovviamente magici e navi che sono di cristallo. Ma soprat-

Un compleanno speciale, quello dell'anziano e grandissimo artista di storie per bambini. Lo festeggiamo con la raccolta di favole che ha illustrato



IL RITRATTO

Blake L'allegria fa 90

di Ilaria Zaffino

tutto a non mancare mai è la giusta dose di ironia che i colorati disegni ci restituiscono. Perché, come è sua abitudine, Quentin Blake alla dimensione fantastica ama mescolare l'aspetto ironico. «Non realizzerò mai un libro solo per illustrare un concetto. Mi piace presentare situazioni umoristiche, in particolare quelle in cui i bambini si possono facilmente riconoscere e meglio identificare», ci ha raccontato. E nei lavori in

Ci sono dolcetti magici, navi di cristallo, rane diventate fanciulle E tantissima ironia

coppia con Yeoman del resto ci è sempre pienamente riuscito.

La loro è una collaborazione che dura, è proprio il caso di dirlo, da tutta una vita. Da quando un giovane Quentin Blake – era la fine degli anni Cinquanta – al quale era stato chiesto di illustrare un libro per bambini si rivolge al collega e compagno di università. Lui stesso lo ha raccontato in più di un'occasione. «Non avevo idea di come si arrivasse a illustrare un libro per bambini. Così ho chiesto al mio amico John di scrivermene uno». Il libro in questione, che ha sancito un sodalizio durato poi per decenni, si chiamava *A Drink of Water* ed era, anche in quel caso, una raccolta di favole popolari che avevano però come protagonisti gli animali. Della loro collaborazione Quentin Blake ha anche detto: «Di solito John mi fa avere il manoscritto delle sue storie e quando io finisco una serie di disegni di massima ne discutiamo insieme. È la stessa cosa che accadeva con Roald Dahl, anche se con lui si discuteva di più sull'aspetto dei personaggi e su come dovevano essere vestiti».

Ma oltre a Yeoman e Dahl, Quentin Blake ha lavorato in coppia con altri grandi autori, per esempio Michael Rosen e, tra gli italiani, con Bianca Pitzorno. Non solo. In oltre settant'anni di car-



Quentin Blake
John Yeoman
Le fiabe magiche
il castoro
Traduzione
Anna Carbone
pagg. 112
euro 18
Età: 7+



► **L'autore**
Quentin Blake è nato il 16 dicembre 1932. Nella sua lunga carriera ha realizzato oltre 300 libri e vinto numerosi premi

riera – ha esordito come vignettista a sedici anni, mentre andava ancora a scuola, in assoluto il collaboratore più giovane, sulla rivista *Punch* dove ha disegnato poi per quarant'anni – ha ottenuto moltissimi riconoscimenti, dalla prestigiosa Kate Greenaway Medal al premio Andersen, ricevuto più volte e, lo dicevamo, ha realizzato anche diversi libri a "tutto tondo". Uno in particolare è il suo ultimo lavoro, uscito lo scorso an-

no in patria e arrivato ora in Italia per **Camelozampa**, *Il signor Filkins nel deserto*, e ha per protagonista un arzilla "vecchietto" che si mette in cammino sfidando stravaganti creature per festeggiare il suo novantesimo compleanno con la nipote e la sua famiglia. Ovviamente il signor Filkins è Quentin stesso. Mentre in un volume della storica e critica inglese Jenny Uglow uscito per L'ippocampo e intitolato *Il libro di Quentin Blake* è possibile ripercorrere la sua carriera, dai primi passi alle ultime opere.

«Mi piace realizzare personaggi esuberanti e spero che la loro esuberanza emerga dal disegno e aiuti ad attirare il lettore all'interno del libro», ci ha confessato Quentin Blake, ancora una volta un maestro non lasciarsi a bocca aperta anche quando con candore ammette: «Nella mia vita ho utilizzato i materiali più diversi: pastelli a olio e acquerellabili, inchiostro colorato, carta da pacchi, perfino gli occhi di vetro degli orsetti di peluche. Posso disegnare senza alcuna inibizione, ma mi ci è voluto del tempo per superare il pregiudizio secondo cui le foglie degli alberi sono verdi e i loro tronchi marroni, mentre all'occhio possono apparire blu o viola».

©IPRODUZIONE RISERVATA